

Giovanni Minoli, così si chiamava la piccola vedetta lombarda

Pubblicato: Sabato 26 Marzo 2011



Venerdì 26 marzo al collegio al De Filippi, tra le tante portate risorgimentali brillantemente preparate dai cuochi, maestri e allievi, della scuola alberghiera, al Ricevimento d'onore per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si sono distinti i bambini delle **classi 5e della scuola Mazzini di Varese**. Guidati dai maestri dell'Accademia musicale **Sant'Agostino di Biandronno**, hanno eseguito alcuni canti del Risorgimento, insieme con l'inno di **Mameli**. Nel corso della serata si è parlato anche del **libro Cuore** e del valore che nei decenni il libro di **De Amicis** ha avuto nella formazione di tanti adulti, dal **1886**, anno della prima edizione per conto di **Treves**, agli anni '70 del secolo scorso. I bambini presenti ieri sera, sorpresa, conoscono "**Cuore**", grazie alle maestre che hanno letto loro alcuni dei mitici racconti mensili, rappresentazione del coraggio e dell'eroismo di tanti italiani nel periodo risorgimentale. Per questo l'Associazione Varese per l'Italia, retta da **Luigi Barion**, presente alla cena con un folto gruppo di soci, ha voluto donare ai 25 bambini presenti una copia del libro "**Cuore**". In ricordo di una serata speciale durante la quale abbiamo appreso, tra l'altro, che la piccola vedetta lombarda non era frutto della fantasia di **De Amicis**: era un orfano dodicenne di **Voghera**, di nome **Giovanni Minoli**, un piccolo eroe la cui storia vera è stata finalmente scritta da due giovani ricercatori pavesi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it